



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

COMUNICATO STAMPA

Gruppo di sostegno per genitori di adolescenti che usano sostanze

Pordenone, 27 aprile 2023 - Il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale – Area Dipendenze di ASFO per affrontare il fenomeno in costante aumento dell'uso di sostanze stupefacenti e/o alcool tra gli adolescenti promuove “Ascoltare per crescere insieme”, un'attività di informazione, orientamento e sostegno ai genitori di adolescenti (dai 13 ai 25 anni) policonsumatori.

Il cosiddetto policonsumo, comportamento maggiormente a rischio per tale fascia di età, rende importante agire sul territorio e costruire delle relazioni.

Il Dipartimento delle Dipendenze e della Salute Mentale – Area delle Dipendenze con la collaborazione dell'associazione Onlus “I Ragazzi della Panchina”, ha attivato il “Gruppo Parola” con incontri aventi lo scopo di dare un “luogo” e un “tempo” ai genitori per riconoscere, narrare ed elaborare eventi dolorosi legati ai comportamenti a rischio dei propri figli e per fornire informazioni tecnico-pratiche riguardo l'uso di sostanze psicotrope in adolescenza.

I prossimi incontri in programma, si svolgeranno: il 3 maggio, il 17 maggio, il 31 maggio, il 14 giugno il 28 giugno, dalle ore 17 alle ore 18.15 nella sede del Servizio delle Dipendenze di Pordenone in via Interna, 5/A. La conduzione del gruppo è affidata ad una psicologa-psicoterapeuta del Servizio e ad una educatrice socio-pedagogica dell'Associazione “I Ragazzi della Panchina”.

Per le adesioni contattare silvia.maschi@asfo.sanita.fvg.it o panka.pn@gmail.com; o telefonare al 0434-373195 (da lunedì a giovedì dalle ore 8 alle 13) o al 3755588996 (da lunedì a venerdì dalle ore 13 alle 18).

L'obiettivo degli incontri iniziati già nel mese di marzo, è favorire l'espressione e la condivisione del disagio vissuto dai genitori nella gestione delle relazioni all'interno del sistema famiglia.

Il gruppo intende attivare nei genitori l'ascolto attivo ed empatico, migliorare la percezione personale di autoefficacia e rafforzare le strategie utili a fronteggiare situazioni stressanti.

I genitori condividendo il dolore hanno l'opportunità di comprendere molte più cose di sé stessi e far fiorire una nuova consapevolezza.

Le ferite possono trasformarsi in punti di forza per aiutare ad affrontare meglio le sfide future. Nell'attraversare il dolore si offre un terreno fertile per rafforzare la propria sensibilità e la capacità di adattarsi a situazioni traumatiche. Nello sfuggire al dolore,

diversamente, la persona si anestetizza, si nasconde in una realtà fittizia e contrariamente potrebbe sviluppare una vulnerabilità maggiore di fronte agli eventi avversi. Sostare in una situazione dolorosa senza farsi sopraffare, permette di attivare una riflessione riguardo a ciò che sta accadendo.

Gestire il dolore significa viverlo: in ciò risiede l'opportunità di accettarlo e accoglierlo per quello che è, ossia come parte inevitabile dell'esperienza umana.